



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Servizio scuole non statali

D.D.G. 1252 del 27/06/2025

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D.P.Reg. 05/04/2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. 770 del 20/02/2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTA la L.r. 16/08/1975 n. 67 (Provvedimenti per la scuola materna in Sicilia) ed in particolare l'art. 13 (Trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza) e l'art. 14 (Riconoscimento di servizi ai fini della quiescenza);
- VISTO l'art. 7 della L.r. 2 gennaio 1979 n 1;
- VISTO l'art. 1 della L.r. 5 agosto 1982, n. 93 *Ulteriori disposizioni per il personale dei soppressi patronati scolastici, trasferimento alle Amministrazioni provinciali della gestione e del personale delle istituzioni socio-scolastiche permanenti e nuove norme per il personale dell'Amministrazione regionale*;
- VISTA la L.r. 21 08 1984 n. 53 *Integrazioni alle leggi regionali 26 luglio 1982, n. 68 e 26 luglio 1982, n. 69*;
- VISTA la L.r. 1 agosto 1990 n. 15 *norme relative al riordinamento della scuola materna regionale*;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la nota prot. n. 2878 del 22/01/2025, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto, d'ufficio, per raggiunti limiti d'età, a decorrere dall'1/09/2025, unica finestra utile per il personale del comparto scuola;
- VISTO il D.A. n. 1102 del 9/09/1992, dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e ambientali e della Pubblica Istruzione, registrato alla Corte dei Conti il 14/12/1992 reg. 22, fgl. 34, con il quale la signora Guzzo Giuseppa è stata inquadrata nel ruolo speciale ad esaurimento del personale delle scuole materne regionali come assistente con decorrenza giuridica 01/09/1990 ed economica 01/09/1991;
- VISTO il D.D.S. n. 4380 dell'1/10/2003 della Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento regionale del personale, dei SS.GG. di quiescenza, Previdenza e Assistenza del Personale, vistato dalla competente ragioneria al n. 4886 del 13/10/2003, con il quale



D.D.G. 1252 del 27/06/2025

sono riconosciuti ai fini pensionistici anni 1 mesi 11 e giorni 23 di servizio pre ruolo;

VISTA l'istanza del 23/10/2024 della dipendente, volta ad ottenere, ai fini pensionistici, 2 mesi di contributi figurativi per ogni anno di invalidità, ai sensi del comma 3, art. 80 della L.388/2000;

VISTO il verbale di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, Centro Medico Legale di Palermo, dal quale si evince un'invalidità del 75% dal 20/06/2018 e il riconoscimento di un'invalidità dell'80% a partire dall'11/09/2020;

CONSIDERATO che, la sig.ra Guzzo Giuseppa, alla data del 31/08/2025, raggiunge l'anzianità anagrafica prevista per il pensionamento e un'anzianità contributiva come dalla sottostante tabella

<i>servizi</i>	<i>anni</i>	<i>mesi</i>	<i>giorni</i>
servizio nei ruoli regionali	34	0	0
servizio pre ruolo	1	11	23
contributi figurativi ai sensi della l.388/2000 art.80 c.3	1	2	0
TOTALE	37	1	23

RITENUTO pertanto di poter procedere, d'ufficio, alla risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età, con riconoscimento del diritto a pensione

D E C R E T A

Art.1 Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/09/2025, è risolto il rapporto di lavoro della sig.ra **Guzzo Giuseppa**, nata XXX I XXX e contestualmente, la stessa, è cancellata, d'ufficio, dal ruolo speciale ad esaurimento del personale delle scuole materne regionali della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione per raggiunti limiti d'età, in base ai requisiti previsti dal d.l. n. 201/2011 convertito con l. n. 214/2011 e alla vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;

Art.2 Qualora la dipendente, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
firmato digitalmente da Fabio Ballo

IL DIRIGENTE GENERALE
firmato digitalmente da Vincenzo Cusumano